

**MAG2 FINANCE SOCIETA' COOPERATIVA**  
**Sede Legale in Milano**  
**Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 06739160155**  
**Iscritta al R.E.A. al N. 1128083 – U.I.C.: 15563**  
**Iscritta all'Albo Cooperative al nr. A140292**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AL  
BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016**

All'Assemblea dei Soci della **MAG2 FINANCE SOCIETA' COOPERATIVA**

**Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

**A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39**

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Cooperativa al 31 dicembre 2016. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della società, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio stesso.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa al Bilancio chiuso al 31.12.2015.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della soc. **MAG2 FINANCE SOCIETA' COOPERATIVA**. al 31.12.2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

I criteri di valutazione adottati nella formulazione del bilancio ed i dettagli analitici delle singole poste, sia economiche che patrimoniali, enunciati in Nota Integrativa appaiono corretti.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Cooperativa. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo

svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **MAG2 FINANCE SOCIETA' COOPERATIVA**, al 31 dicembre 2016.

**B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**In particolare:**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Durante le verifiche, si è constatata la regolare tenuta dei libri sociali che sono risultati conformi alle disposizioni di legge.

Allo stesso modo sono risultati regolarmente tenuti i libri imposti dalla normativa fiscale.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di cassa e dei periodici saldi dei rapporti intrattenuti con gli Istituti di credito: dalle risultanze dei controlli è sempre emersa la corrispondenza con la situazione contabile.

Durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali. Il collegio sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società per quanto concerne:

- La tipologia dell'attività svolta;
- L'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto organizzativo della società;
- L'adeguatezza e il funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione,

a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni e/o delibere richiedenti il ns. parere ai sensi dell'art.2426 del codice civile.

In data 09.gennaio.2016 siete stati chiamati a partecipare all'Assemblea Straordinaria avente all'Ordine del Giorno:

- modifiche dello statuto per adempiere alle indicazioni del nuovo Testo Unico Bancario per l'iscrizione all'art.111

Pertanto a seguito di tale decisione è stato avviato il percorso di riconoscimento da parte di Banca d'Italia quale operatore di microcredito di finanza mutualistica e solidale che ha portato nel mese

di dicembre 2016 all'iscrizione nell'elenco degli operatori di microcredito di cui all'art. 111 del TUB (Testo Unico Bancario).

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

**CONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA MUTUALITA' PREVALENTE**

Le cooperative redigono i documenti di bilancio tenendo conto dei principi generali applicabili alle società di capitali, rappresentando la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria ma, nel contempo, devono anche informare i soci e i terzi sul perseguimento dello "scambio mutualistico", essenza di questi enti e sulle attività che hanno coinvolto i soci.

In ossequio al disposto dell'art.2545 c.c. il Collegio dà atto che nella gestione societaria sono stati rispettati i criteri per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Il Collegio preso atto dei valori esposti in bilancio e preso atto del disposto dell'Art. 2513 comma 1 a) Codice Civile che recita:

"i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi verso i soci superano il 50% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (...)", espone i valori rilevanti nella seguente tabella:

Voce del Conto Economico	Importo		% riferibile a soci	Condizioni di prevalenza
	Scambio vs. soci	Totale voce		
Interessi attivi su crediti verso la clientela	32.623,25	32.623,25	100%	SI

Nonché preso atto del disposto dell'Art. 2513 comma 1 b) Codice Civile che recita:

"il costo del lavoro dei soci è superiore al 50% del totale del costo del lavoro (...)", espone i valori rilevanti nella seguente tabella:

Voce del Conto Economico	Importo		% riferibile a soci	Condizioni di prevalenza
	Scambio vs. soci	Totale voce		
Spese per il personale	19.246,37	19.246,37	100%	Si

Dalle tabelle si evince che vengono rispettate in tal modo le condizioni richieste dall'art. 2513 c.c. per il riconoscimento della mutualità prevalente.

La cooperativa è iscritta all'Albo delle società cooperative nella sezione "mutualità prevalente" al n. **A140292**. La mutualità fra i soci si attua attraverso la possibilità di conferire capitale che verrà utilizzato per erogare prestiti ai soci impegnati in progetti che abbiano un valore sociale condiviso dalla base dei soci, secondo quanto previsto dall'art. 4 dello Statuto sociale.

**Bilancio d'esercizio**

Passando all'esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, sinteticamente si può riassumere nei seguenti prospetti riassuntivi:

**STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVO**

Cassa e disponibilità liquide	€.	183.390.=
Crediti vs. clientela	€.	1.077.059.=
Azioni, quote altri titoli di capitale	€.	51.846.=
Immobilizzazioni immateriali	€.	764.=
Immobilizzazioni materiali	€.	203.636.=
Attività fiscali	€.	79.213.=
Altre attività	€.	6.485.=
Ratei e risconti attivi	€.	209.=
<b>Totale Attivo</b>	<b>€.</b>	<b>1.602.602.=</b>
		=====

**PASSIVO e PATRIMONIO NETTO**

Altre passività	€.	81.016.=
Ratei e risconti passivi	€.	3.443.=
Trattamento di fine rapporto	€.	2.021.=
Capitale	€.	2.166.448.=
Riserve	€.	118.947.=
Perdite portate a nuovo	€.	- 524.995.=
<b>Perdita dell'esercizio</b>	€.	<b>- 244.278.=</b>
<b>Totale Passivo</b>	€.	<b>1.602.602.=</b>

=====

**CONTO ECONOMICO**

Interessi attivi e proventi assimilati	€.	32.623.=
<b>Margine di interesse</b>	€.	<b>32.623.=</b>
Dividendi e altri proventi	€.	2.=
<b>Margine di intermediazione</b>	€.	<b>32.625.=</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	€.	<b>32.625.=</b>
Spese amministrative	€.	( 61.249.=)
Accantonamenti per rischi	€.	( 330.285.=)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	€.	(11.401.=)
Altri proventi di gestione	€.	42.063.=
Altri oneri di gestione	€.	( 1.610.=)
<b>Costi operativi</b>	€.	<b>- 362.482.=</b>
<b>Utile (Perdita) delle attività ordinarie</b>	€.	<b>( 329.857.=)</b>
Proventi straordinari	€.	6.676.=
Oneri straordinari	€.	( 310.=)
<b>Utile (Perdita) delle attività straordinarie</b>	€.	<b>6.366.=</b>
Imposte sul reddito	€.	79.213.=

**Perdita dell'esercizio** € **244.278.=**

=====

La rappresentazione dagli schemi contabili segue il disposto del provvedimento Banca d'Italia del 02.agosto.2016, emanato in conformità con l'art.43, primo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n.136 che, con riferimento agli intermediari non IFRS, come definiti dall'art.1, co. 1,lett d) del medesimo D. Lgs., attribuisce alla Banca d'Italia il potere di emanare disposizioni relativamente alle forme tecniche dei bilanci e delle situazioni dei conti destinate al pubblico.

MaG 2 Finance avendo ottenuto l'iscrizione nell'elenco degli operatori del microcredito di cui all'art.111 del TUB, deve necessariamente adeguarsi a tali schemi.

Per tutte le voci esposte in bilancio risulta indicato anche il valore dell'esercizio precedente.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

**Criteri di valutazione**

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio utilizzati dagli Amministratori, osserviamo quanto segue:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed eventuali rivalutazioni. I corrispondenti valori di costo storico sono stati rettificati deducendo gli ammortamenti maturati per quelle di durata limitata nel tempo.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati sulla base di un programma sistematico che tiene conto della prevedibile durata e quindi della loro residua possibilità di utilizzazione.

c) I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo e nel trascorso esercizio è stata operata una svalutazione degli stessi per la parte relativa a quelli ritenuti non più esigibili dagli Amministratori anche alla luce di idonea documentazione. In pari tempo si è provveduto a reintegrare il Fondo Svalutazione Crediti per una percentuale ritenuta idonea da parte del Consiglio di Amministrazione.

d) I ratei e i risconti sono stati calcolati aderendo al criterio espresso dall'art.2424/bis C.C. e sono iscritti al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

e) il calcolo delle imposte differite e la loro appostazione tra i crediti fiscali è stata operata con il ns. consenso e in armonia con quanto disposto dal principio contabile OIC n.25.

f) Non si sono riscontrati casi che impongono la speciale deroga prevista dall'art.2423 C.C.

g) La Nota Integrativa contiene quanto disposto dall'art. 2427 C.C. e riporta la classificazione ai fini fiscali delle riserve.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza e sul rispetto delle procedure adottate ed ha rilevato la loro corretta applicazione.

Tenuto conto della disposizione dettata dalla Legge 31 gennaio 1992, n.59, art.2, 2° comma, questo Collegio ha potuto riscontrare nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori, l'indicazione dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società.

Nella Relazione sulla Gestione sono fornite le informazioni richieste in merito alla destinazione del risultato di esercizio.

La Relazione illustra altresì i fatti di rilievo successivi alla data di riferimento del bilancio al 31.12.2016 e descrive l'evoluzione prevedibile della gestione dell'esercizio in corso il tutto nel presupposto della continuità aziendale.

Si attesta inoltre che tale Relazione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 c.c. corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione sociale.

A ns. giudizio la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del codice civile.

### **Osservazioni e proposte**

Il Collegio non ha osservazioni sulla completezza delle informazioni fornite dagli Amministratori e fa presente di aver valutato i fattori e gli elementi per la sussistenza delle condizioni per la continuità aziendale. A tale riguardo non può, però, sottacere alcune preoccupazioni già evidenziate nelle precedenti Relazioni al Bilancio, peraltro pienamente condivise con i Consiglieri, in merito alla probabilità di incasso di alcune partite di credito relative a finanziamenti verso realtà socie della cooperativa, sollecitando parimenti gli stessi Amministratori a esperire tutte le azioni, anche di natura legale, volte alla salvaguardia e al recupero dei crediti. Il Collegio nel condividere l'operato degli Amministratori soprattutto in relazione a quanto esperito nel critico settore dei crediti di difficile recupero, concorda, anche in relazione ai probabili sviluppi legate alle principali voci di tali crediti, sull'ulteriore maggior accantonamento a Fondo Rischi su Crediti dagli stessi deliberato.

### **Conclusioni**

Sulla base delle verifiche effettuate e degli accertamenti eseguiti si rileva preliminarmente, che il bilancio presentato alla Vostra valutazione corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che è stato predisposto nel rispetto della vigente normativa, con l'applicazione dei criteri di valutazione

esposti nella Nota Integrativa.

Il Collegio formula conseguentemente parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, nonché alla proposta degli Amministratori in merito alla destinazione del risultato d'esercizio, facendo peraltro osservare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

Il Collegio Sindacale

Dott. Guberti Danilo Giovanni

Dott. Massari Marco